



«La brillante cometa Berlusconi ormai sembra un disastro ferroviario. Molti italiani che hanno ammirato il

**Newsweek**

cavaliere per la sua ricchezza adesso si sentono cittadini di una Repubblica delle banane, e sognano di ritornare

ad avere un po' di rispetto internazionale». Barbie Nadeau, Newsweek International, 19 gennaio

## Caso Rutelli, l'Ulivo rischia grosso

Pensioni e contratti regionali, all'improvviso il leader della Margherita apre al governo Fassino: i personalismi non aiutano la lista unitaria. Epifani: così si spacca il sindacato

**NON SI PUÒ DIRE SÌ**

Rinaldo Gianola

Venerdì ha proposto l'innalzamento dell'età pensionabile. Ieri ha aggiunto che, per una autentica politica riformista, è necessario privilegiare la scelta dei contratti regionali, quelli che piacciono alla Lega di Bossi e che i vecchi sindacalisti chiamano le «gabbie salariali», un tempo sinonimo di discriminazione tra lavoratori. In più ha rispolverato il simpatico slogan, che da qualche tempo non veniva usato nemmeno dai più dialoganti dell'opposizione: «Non si può dire solo no».

SEGUE A PAGINA 27

**UNO STRAPPO INATTESO**

Pasquale Cascella

La lista unitaria regredisce a cartello di partiti o, addirittura, rischia di saltare del tutto? L'interrogativo sul carattere dell'alleanza, accantonato dopo i congressi in cui i Ds, la Margherita e lo Sdi hanno raccolto l'appello di Romano Prodi, è tornato alla ribalta con la sorprendente sortita di Rutelli sulle riforme delle pensioni e sulla contrattazione salariale. Anzi si è drammatizzato al punto da azzerare le convergenze già acquisite e riportare tutto al dilemma di partenza, o quasi.

SEGUE A PAGINA 4

**ROMA** L'uscita di Rutelli sulle pensioni agita le acque nell'Ulivo. Il leader della Margherita rilancia la proposta di innalzare di due anni l'età pensionabile e si dice anche favorevole ai contratti territoriali. Fassino agli alleati: «Non appare né utile né produttivo privilegiare visibilità personali o di partito. È assolutamente decisivo che nel centrosinistra prevalga lo spirito unitario». Per Epifani quella della Margherita è «un'iniziativa che spacca il sindacato».

A PAGINA 3 e 4

**Parmalat**

Arrestato il banchiere Gorrieri

ROSSI e SERGI A PAGINA 6

**MA IO DICO: DECIDERE INSIEME**

Rosy Bindi

Sì, Livia Turco ha ragione: sulle pensioni non esiste libertà di coscienza. E personalmente aggiungo: sulle pensioni non è proprio il caso di inseguire accordi trasversali o, peggio, cercare la sponda di una parte del sindacato. Detto questo mi chiedo: è possibile essere in assoluta buona fede da pensare che la proposta avanzata dalla Margherita possa essere un contributo all'unità dell'Ulivo e alla sua forza riformatrice?

SEGUE A PAGINA 26



**Israele**

**QUESTA STRADA NON PORTA ALLA PACE**

Arthur Hertzberg

Nel cuore della seconda guerra mondiale, l'allora primo ministro francese Georges Clemenceau non fece mistero della sua crescente irritazione per come stavano andando le cose al fronte contro i tedeschi, affermando che «la guerra è una cosa troppo seria per lasciarla fare ai generali». Ora, a quasi quarant'anni dalla schiacciante vittoria che ha segnato nel 1987 la fine della «guerra dei sei giorni», la comunità israelitica mondiale è giunta al punto di dichiarare apertamente che «Israele è una cosa troppo seria per lasciare il suo futuro nelle mani dei politici faziosi che compongono il suo attuale governo». Per essere precisi, i diritti degli ebrei sulla Terra Santa non sono mai stati attribuiti dalla comunità internazionale esclusivamente a quanti vi risiedevano.

\* vicepresidente del Congresso ebraico mondiale

SEGUE A PAGINA 27

## Litigano sulle macerie di Casa delle libertà

L'Udc e An contro Bossi minacciano di uscire dal governo. Ruini: l'unità nazionale non si tocca

Natalia Lombardo

**REGIONI ALLA PADANA**

Agazio Loiero

Ogni tanto gli odiati pregiudizi aiutano. Diffidando di quello che la Lega può combinare sulla pelle del paese, sono andato a leggermi il resoconto della seduta del 16 gennaio della prima Commissione del Senato ed ho fatto una scoperta da brivido. Non sono due le devolution che la Casa delle libertà si accinge a concedere all'onnipotente ministro delle riforme, ma tre. Quella arcinota della modifica dell'articolo 117 della Costituzione, per cui alle regioni viene affidata la potestà legislativa esclusiva nella sanità, nella scuola e nella polizia locale.

SEGUE A PAGINA 8

Devolution: indietro tutta? La reclamano i centristi consacrati dal Cardinal Ruini, e Alleanza nazionale, ormai allo stremo nella richiesta di una verifica che non arriva mai. A mettere lo stop alla deriva imposta da Bossi sulla nascita del «Parlamento Padano» (pur accettata dalla maggioranza in commissione al Senato) è stato per primo Marco Folini, leader Udc. Una risposta all'ennesimo anatema del leghista Alessandro Ce, che ha accusato An e i centristi di essere dei «traditori» a caccia di poltrone.

SEGUE A PAGINA 2

**Baghdad**

Centomila sciiti chiedono in corteo le elezioni

FONTANA A PAGINA 9

**Italia 2004, nel Paese della truffa**



Toto e Peppino De Filippo nel film «La banda degli onesti» (1956): storie di truffatori e falsari

FIERRO A PAGINA 8

**Birmania**

**LA NOSTRA VOCE PER SAN SUU KYI**

Bono e Mitch McConnell \*

Che la nostra casa sia in Irlanda o nel Kentucky o in qualunque altro posto del mondo, l'ispirazione di una donna straordinaria si fa sentire ben al di fuori della Birmania, il Paese che ama e per cui lotta. Aung San Suu Kyi, la donna insignita del premio Nobel che continua a battersi eroicamente e tenacemente per la libertà e la democrazia, è una moderna icona di coraggio morale. Eppure, malgrado il rispetto e gli elogi, rimane di fatto prigioniera nel Paese nel quale ha trascorso tutta la sua vita adulta lottando per la democrazia. La palese violazione dei diritti umani orchestrata da quello che viene impropriamente chiamato State Peace and Development Council (N.d.T. Consiglio per la pace e lo sviluppo dello Stato) o Spdc, la giunta che controlla la Birmania cui ha cambiato persino il nome in Myanmar, è perpetuata da coloro che volgono lo sguardo altrove. E le cose continuano ad andare avanti come sempre.

\* Bono è il cantante degli U2, Mitch McConnell è senatore del Kentucky

SEGUE A PAGINA 27

**Iniziativa de l'Unità, domani il primo numero**

**RELIGIONI, MANEGGIARE CON CURA**

Roberto Monteforte

fronte del video Maria Novella Oppo

Il ponte marziano

Domani con l'Unità sarà possibile acquistare un volume dedicato all'Islam curato dallo studioso francese Julien Ries. Un affresco efficace di una «confessione» che conta oramai 14 secoli. È un viaggio attraverso la storia di Maometto e dei seguaci di Allah sino ai nostri giorni. L'autore indica in sintesi i pilastri del Corano e l'apporto dell'Islam alla cultura dell'umanità. Il libro, ricco di illustrazioni e grafici, si conclude con un prezioso glossario. Sarà solo il primo dei sei volumi della collana *Le religioni dell'umanità* che l'Unità propone in collaborazione con le case editrici Jaca Book ed EDB. Seguiranno quelli su Ebraismo, Buddismo, Induismo, Cristianesimo e Protestantismo.

SEGUE A PAGINA 27

La sonda americana arrivata su Marte manda i suoi impulsi a stelle e strisce in tutto il mondo. Quella europea ha cominciato solo ieri a dare i primi attesissimi segni di vita. Gli Usa comunque sono partiti con vantaggio e, attraverso i tg, da giorni ci rimbalzano l'eco del loro successo, attraverso immagini di sassi rossastri e animazioni a effetto. Il presidente Bush ha fretta di arrivare sulla Luna e subito dopo su Marte, per insediarvi una colonia in tempi rapidi, cioè elettoralmente utili. Anche se il puntuale Giulio Borrelli del Tg1 ci ha informati che il popolo americano sarebbe più interessato a risolvere qualche prioritario problema terrestre. Ma, quello che sorprende in questa fuga su Marte, è che somiglia moltissimo, nelle sue motivazioni, al Ponte sullo stretto di Messina strenuamente voluto da Berlusconi. Un'opera titanica, destinata a impressionare i contemporanei e lasciare memoria indelebile nei posteri. Il venditore che si è fatto (e rifatto) da sé, ora vuole compiere la storica impresa di portare il primo uomo a Messina! Certo, non è proprio come arrivare su un pianeta sconosciuto, però è un kolossal che comporta dei vantaggi. Per esempio, su Marte, un comitato d'affari mafioso ancora non c'è.

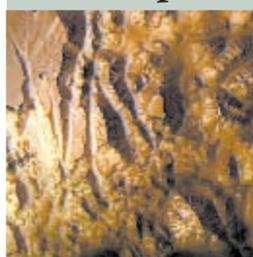
**Inter**



Moratti si dimette (ma non è Letizia) con Tronchetti e Afef Facchetti presidente

CARUSO A PAGINA 17

**Mars Express**



Prime immagini dalla sonda europea: ecco il Gran Canyon del Pianeta rosso

A PAGINA 10

**(800-929291)**  
Numero Verde gratuito.  
Dal Lunedì ai Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.  
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.

**Con FORUS si può.**

(anche se non hai trovato credito altrove)

**PRESTITI PERSONALI  
CESSIONE DEL QUINTO  
CARTE DI CREDITO**

www.forusfin.it

**FORUS**  
FINANZIAMENTI IN 1 ORA

Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UC numero A7821 T.A.E.G. del 14,03% al max consentito dalla legge. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili con il nostro ufficio.